

REGIONE DEL VENETO



ULSS7
PEDEMONTANA

Via dei Lotti, n. 40
36061 Bassano del Grappa (VI)
Codice fiscale e partita IVA 00913430245

N. 436 DEL 07/03/2025

DELIBERAZIONE
del

DIRETTORE GENERALE

Nominato con D.P.G.R. n. 13 del 26/02/2024

Coadiuvato dai sigg.:

DIRETTORE AMMINISTRATIVO

dott.ssa MICHELA CONTE

DIRETTORE SANITARIO

dr. ANTONIO DI CAPRIO

DIRETTORE DEI SERVIZI SOCIO – SANITARI

dott. EDDI FREZZA

OGGETTO: SIG.RA SARA DISCONZI - DETERMINAZIONI IN ORDINE ALLA DURATA DEL RAPPORTO DI LAVORO.

IL DIRETTORE GENERALE
DELL'AZIENDA ULSS 7 PEDEMONTANA
dott. Carlo Bramezza

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs n. 82/2005, del T.U. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è conservato digitalmente negli archivi informatici dell'Azienda.

Proponente: UOC GESTIONE RISORSE UMANE
Anno Proposta: 2025 Numero Proposta: 441/25

Il Dirigente, Direttore della U.O.C. Gestione Risorse Umane, nonché Responsabile del Procedimento, attesta che la presente proposta di deliberazione è stata regolarmente istruita nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale, regolamentare: f.to Sara Baldassin

Il Direttore dell'Unità operativa complessa "Gestione risorse umane" relazione quanto segue.

Premesso che:

- con nota prot. n. 9093 del 31 gennaio 2025 la sig.ra Sara DISCONZI, dipendente a tempo indeterminato in qualità di ostetrica (area dei professionisti della salute e dei funzionari), in servizio all'Unità operativa semplice dipartimentale "Percorso nascita e ginecologia" del presidio ospedaliero di Asiago, ha comunicato le proprie dimissioni volontarie dall'impiego con decorrenza dal 3 marzo 2025;
- nell'istruire la pratica di dimissioni con note di prot. n. 14580 del 17 febbraio 2025, l'unità operativa complessa "Gestione risorse umane" ha invitato la dipendente a considerare che le ferie, i riposi ed i permessi spettanti al personale delle amministrazioni pubbliche che non sono fruiti secondo le previsioni contrattuali, non danno luogo in nessun caso alla corresponsione di trattamenti economici sostitutivi all'atto della cessazione dal rapporto di lavoro e ha pertanto invitato la dipendente a programmare i congedi contrattualmente spettanti, con conseguente spostamento della data di cessazione non prima del 13 aprile 2025;
- con nota di protocollo n. 15075 del 17 febbraio 2025 la dipendente ha tuttavia confermato la data inizialmente comunicata indicando il 3 marzo 2025 quale data di decorrenza delle dimissioni.

Considerato che:

- ai sensi dell'articolo 71, comma 4, del C.C.N.L. del 02/11/2022 del comparto sanità, in tutti i casi in cui il C.C.N.L. prevede la cessazione del rapporto con preavviso o con corresponsione dell'indennità sostitutiva dello stesso, per i contratti a tempo determinato, il termine di preavviso è fissato in un giorno per ogni periodo di lavoro di 15 giorni contrattualmente stabilito e, comunque, non può superare i 30 giorni nelle ipotesi di durata dello stesso superiore all'anno. In caso di dimissioni del dipendente i termini sono ridotti alla metà, con arrotondamento all'unità superiore dell'eventuale frazione di unità derivante dal computo;
- va conseguentemente dato atto della cessazione del rapporto di lavoro alla data del 3 marzo 2025, con l'applicazione della prevista indennità sostitutiva di preavviso pari a tre giorni;
- nel confermare la propria volontà di cessazione del rapporto di lavoro al 3 marzo 2025, la dipendente ha imposto una data di cessazione del rapporto incompatibile con la completa programmazione dei congedi contrattuali spettanti;
- si conferma che le ferie, i riposi ed i permessi spettanti eventualmente residuanti all'atto della cessazione del rapporto di lavoro non danno luogo in nessun caso alla corresponsione di trattamenti economici sostitutivi ai sensi dell'articolo 5, comma 8, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 (convertito con la legge 7 agosto 2012, n. 135).

Visti e richiamati:

- l'articolo 71, comma 4, del contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto sanità stipulato il 2 novembre 2022, che stabilisce i termini di preavviso per i rapporti di lavoro a tempo determinato;
- l'articolo 5, comma 8, del decreto-legge n. 95/2012 (convertito in legge n. 135/2012);
- la sentenza n. 95/2016 della Corte costituzionale.

Per quanto sopra, il Direttore dell'Unità operativa complessa Gestione Risorse Umane, propone, pertanto, di prendere atto della dichiarazione di dimissioni della dipendente Sara DISCONZI a decorrere dal 3 marzo 2025 (ultimo giorno del rapporto di lavoro 2 marzo 2025) con mancato rispetto di

tre giorni di preavviso.

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la relazione e la proposta del Responsabile del procedimento;

Dato atto che il Responsabile dell'Unità operativa competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale, regionale e regolamentare;

Acquisito il parere favorevole dei Direttori Amministrativo, Sanitario e dei Servizi Socio Sanitari, per quanto di rispettiva competenza.

DELIBERA

1. di prendere atto delle dimissioni volontarie dall'impiego prodotte dalla dipendente Sara DISCONZI in qualità di ostetrica a tempo determinato, a decorrere dal 3 marzo 2025 (ultimo giorno del rapporto di lavoro 2 marzo 2025) con mancato rispetto di tre giorni di preavviso contrattualmente dovuto;
2. di precisare che trova applicazione l'articolo 5, comma 8, del decreto-legge n. 95/2012 (convertito in legge n. 135/2012) il quale prevede che le ferie, i riposi ed i permessi spettanti al personale delle amministrazioni pubbliche non danno luogo in nessun caso alla corresponsione di trattamenti economici sostitutivi;
3. di dare atto che la presente deliberazione viene pubblicata all'albo del sito istituzionale dell'Azienda per 10 gg. continuativi, inviata contestualmente al Collegio Sindacale e diventa esecutiva il giorno stesso della sua pubblicazione, come da norma regolamentare approvata con deliberazione n. 1386 del 22.07.2022.